

Il Giro d'Italia per la Pace fa tappa a Cascia, oltre 450 giovani in marcia

Dal 16 al 18 Luglio il borgo umbro si trasforma nel Peace Village con 450 giovani da tutto il mondo, concerti, eventi, laboratori e performance artistiche, tutti uniti per la Marcia della Pace in programma Venerdì 17

La cittadina di **Cascia** è pronta a tingersi dei colori della **Pace**, con il **"Peace Village"** e i suoi tanti eventi, concerti, laboratori gratuiti e aperti al pubblico dal 16 al 18 Luglio 2026.

Il momento più importante sarà la **Marcia della Pace** in programma venerdì 17, che prenderà il via presso la Sala della Pace del Santuario di Santa Rita (dalle ore 18:00), alla presenza dell'Assessore Regionale Fabio Barcaoli, promotore del "Cantiere per la Pace" della Regione Umbria, dell'Amministrazione Comunale di Cascia e di Flavio Lotti, Presidente della Fondazione **PerugiAssisi per la Cultura della Pace**.

La Marcia della Pace di Cascia è l'**83° tappa** del Giro d'Italia per la Pace, promosso dalla Fondazione PerugiAssisi e dal Coordinamento Nazionale degli Enti Locali per la Pace per rafforzare ed estendere l'impegno per la pace di ogni città.

I partecipanti attraverseranno il borgo in una marcia simbolica aperta a tutti per portare un messaggio di pace, dialogo e corresponsabilità. Il percorso si concluderà in Piazzale San Francesco, dove, guidati da Stefano Baroni - musicista, musicoterapeuta, Agile Coach e facilitatore esperienziale - prenderà vita **"Essere Orchestra"**, un'**esperienza musicale partecipativa** che trasformerà persone provenienti da paesi, lingue e culture diverse in un'unica comunità sonora.

Oltre alla Marcia, Sabato 18 Luglio dalle 10:00 alle 13:00, la Sala della Pace ospiterà l'evento **"Cascia Welcomes Peace, dove la Pace diventa esperienza e arte"**, con **testimonianze e performance di artiste internazionali** - provenienti dall'Australia, dagli Stati Uniti, dall'Ucraina, dall'Italia e dalla Slovenia - coinvolte nella **residenza Cascia Welcomes Art**, realizzata nei giorni precedenti l'evento grazie al contributo della **Fondazione Santa Rita da Cascia Ente Filantropico Ets**, nata nel 2012 per volere del Monastero ritiano di Cascia, custode dei valori e del messaggio della santa, a cui si ispira per sostenere opere di solidarietà, in Italia e nel mondo, che favoriscono la crescita delle persone, il dialogo tra culture e la costruzione di comunità coese, inclusive e solidali. La residenza invita le artiste donne a esplorare la pace in

tre dimensioni profondamente connesse: la pace con sé stesse, la pace con l'ambiente e la pace tra i popoli.

“L'esempio di Santa Rita ci ricorda che la pace non è un traguardo lontano, ma una scelta quotidiana che ciascuno di noi può costruire, attraverso dialogo, ascolto e riconciliazione. Sono principi che ispirano anche l'azione della nostra Fondazione, con la quale sosteniamo l'iniziativa di residenza artistica per promuovere un percorso di educazione alla pace, coinvolgendo giovani, comunità e culture diverse. Il progetto si inserisce nell'evento che trasformerà Cascia in un luogo di incontro, partecipazione e speranza, dove il messaggio di Santa Rita continua a ispirare la costruzione di una cultura della pace quanto mai necessaria”, dichiara **Madre Maria Grazia Cossu, Presidente della Fondazione Santa Rita da Cascia e Badessa del Monastero di Santa Rita da Cascia.**

Tre giorni ricchi di armonia dove **culture** e **persone** provenienti da **oltre 45 paesi** daranno il loro contributo, un segnale forte che parte dalla voce dei più giovani. Numerose le attività in programma: il **trekking** mattutino da Cascia a Roccaporena - **sul Sentiero di Santa Rita**, la visita presso la **Chiesa di San Francesco** per vivere l'arte come mezzo per l'inclusione e l'accessibilità. I workshop **“Welfare culturale e Active Ageing”** su longevità, partecipazione e comunità per una società inclusiva, in collaborazione con il dipartimento di Health Humanities dell'Istituto Superiore di Sanità, e **“Germogli di Pace”**, valorizzare la biodiversità per l'inclusione e la coesione sociale a cura di **ASviS** – Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile e **ARPA** – Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale dell'Umbria. In Piazza San Francesco ci saranno laboratori artistici, performance, narrazione e pratiche partecipative, format interculturale ideato da Ars Mundi Aps. Per le serate di giovedì appuntamento sempre in Piazza San Francesco con il **concerto** degli Oskuri Figuri e venerdì **performance teatrale** a cura dell'Associazione InMenteltaca.

Il Peace Village nasce per iniziativa del [Social Hackathon Umbria](#), evento giovanile che promuove sfide digitali ad impatto sociale, che quest'anno, per festeggiare il suo decennale, ha scelto il **comune di Cascia e il tema della Pace**, nonché il 16° obiettivo dell'Agenda 2030 dell'ONU. Ha ottenuto il Patrocinio del Parlamento Europeo, del Dipartimento per la Trasformazione Digitale, della Regione Umbria, di ASviS - Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile - del Comune di Cascia e dell'Agenzia Italiana per la Gioventù; con il supporto cofinanziato dal programma Erasmus+ dell'Unione europea e dalla Fondazione Santa Rita da Cascia Ente Filantropico Ets.

Il Social Hackathon Umbria è organizzato dalla European Grants International Academy (EGInA), in collaborazione con Crowddreaming Hackademy Lab Foligno 4D (CRHACK LAB Foligno 4D).